

I CANTIERI DELL'ALTA VELOCITÀ FERROVIARIA

È ancora un capitolo drammatico dell'antica *questione meridionale* quello che si sta consumando nelle viscere dell'Appennino tosco-emiliano: 142 anni dopo l'unità d'Italia il nostro sud continua a perdere linfa, uomini e risorse. Lo fa a beneficio di uno sviluppo squilibrato e distorto che investe e spreca quantità enormi di denaro pubblico in alcune aree forti del centro-nord, per opere socialmente inutili e ambientalmente devastanti, mentre abbandona in preda al sottosviluppo il meridione. Maestranze specializzate sono costrette a spendere le proprie capacità professionali a centinaia di chilometri dalle famiglie e ad accettare condizioni di lavoro d'altri tempi: esposizione quotidiana ai rischi di scavi in terreni geologicamente instabili, su progetti scadenti e insicuri; turni massacranti per contratto; straordinari legalizzati o aggiuntivi; squadre a ranghi ridotti; cambi di orario tutte le settimane (aboliti giorno e notte, feriale e festivo); fango, fumi e tossine; baracche-lager fuori dai centri abitati; il tempo libero, quasi un tempo morto; espropriazione di diritti e di dignità; inagibilità sindacale di fatto.

Invece di fornire le regioni del sud di ciò che è essenziale alla loro vita economica, civile e culturale, i governi di questo Paese insistono a perseguire il modello degli anni del *miracolo economico*. Che ha spolpato mezza Italia a beneficio dell'altra. Che ha creato "occupazione" al nord spopolando e squilibrando il sud. Che ha lasciato degradare le campagne, il paesaggio e il territorio, costruendo periferie anonime in metropoli gonfiate. Che ha creato molto falso benessere sulla pelle di molto sicuro malessere.

I lavori per la galleria ferroviaria ad Alta Velocità TAV fra Bologna e Firenze (70 km di tunnel) sono continuamente segnati, e spesso interrotti, dal dissanguamento delle falde e dai dissesti ambientali. Ma non pagano solo le comunità attraversate con violenza da ruspe, camion, fracasso, polvere e smog. Non paga solo l'erario (la spesa pubblica per la tratta Bologna-Firenze è lievitata da 900 a oltre 9.000 miliardi in 12 anni). In prima persona, prima e più di tutti, hanno pagato e pagano ogni giorno proprio loro, i "beneficiari", i lavoratori: umiliazione, stress, infortuni, morti bianche, emarginazione sociale. Eppure non mancano le alternative economiche, socialmente utili e appaganti, rapide, dolci ed efficaci, in grado di soddisfare le esigenze di ammodernamento ecologico della rete dei trasporti....

Alcuni link (relativi a fatti avvenuti nell'anno 2003)

Il messaggio di Idra ai minatori dell'Alta Velocità per l'inaugurazione oggi a Pagliarelle, nel comune di Petilia Policastro (KR), del monumento ai caduti sul lavoro; 18.8.'03:

<http://associazioni.comune.firenze.it/idra/18-8-'03.html>

Cantieri aperti anche di notte per la Variante di valico? Medicina Democratica e Idra mettono in guardia il ministro Pietro Lunardi e i sindacati: non si riadottino i turni massacranti dell'Alta Velocità!; 30.7.'03: <http://associazioni.comune.firenze.it/idra/30-7-'03.html>

Lavoratori TAV dimenticati da tutti: esponenti di Medicina Democratica e Idra si sono incatenati stamani per protesta ai cancelli della Comunità Montana del Mugello; 15.7.'03: <http://associazioni.comune.firenze.it/idra/15-7-'03.html>

Osservatorio Sociale sulla TAV: Idra replica al presidente della Comunità Montana del Mugello; 17.5.'03: <http://associazioni.comune.firenze.it/idra/17-5-'03.html>

Nasce (finalmente!) l'Osservatorio Sociale per i lavoratori TAV del Mugello?; 5.4.'03:
<http://associazioni.comune.firenze.it/idra/5-4-'03.html>

Pietro Mirabelli rieletto Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza al cantiere TAV del Carlone (Vaglia, provincia di Firenze): una conferma preziosa per la tutela dei diritti e della dignità dei lavoratori incatenati al "ciclo continuo" nelle viscere dell'Appennino; 1.4.'03:
<http://associazioni.comune.firenze.it/idra/1-4-'03.html>

La Costituzione della Repubblica Italiana ridotta in coriandoli dalla TAV: un sacchetto simbolico consegnato oggi da Idra ai sindaci e al presidente della Comunità Montana del Mugello. Articolo per articolo, i principi della Carta fatti a pezzetti dall'Alta Velocità, nella lunga lettera aperta alle autorità locali del Mugello; 27.2.'03: <http://associazioni.comune.firenze.it/idra/27-2-'03.html>

Morti bianche nella TAV: energico intervento di Idra presso il prefetto di Firenze; 8.2.'03:
<http://associazioni.comune.firenze.it/idra/8-2-'03.html>

Nei cantieri toscani della TAV, recentemente "premiati" dall'Europa per la sicurezza (!), muore un altro lavoratore del Sud; 1.2.'03: <http://associazioni.comune.firenze.it/idra/1-2-'03.html>

Lettera aperta a Sergio Cofferati, in vista del convegno "Politica e movimenti, costruiamo insieme un futuro diverso", il 10 gennaio a Firenze: "Cominciamo a parlare dei fatti: le "grandi opere" del centro-sinistra danneggiano la Toscana e l'Italia quanto quelle del centro-destra"; 7.1.'03:
<http://associazioni.comune.firenze.it/idra/7-1-'03.html>

Sito di *Medicina Democratica*

<http://web.tiscalinet.it/medicinademocratica/>

Sito del *Comitato NO-TAV Torino* (vedi comunicato del 31.7.'03 sugli incidenti mortali sulla tratta TAV Torino-Novara): <http://www.notavtorino.org/>